

Il Gran Prix del Casino di Montecarlo. — Da sinistra a destra: De Chauz, francese, vincitore; Perego, italiano, riuscito 2° con Menicagli; a destra: Menicagli.

matissima e brillante per cinque giorni avendovi preso parte ben 180 tiratori, fra cui molti americani, giapponesi, russi, tedeschi, inglesi, svizzeri e ungheresi.

Il premio di 28.280 lire venne diviso fra gli italiani Perego e Menicagli, che uccisero 18 piccioni su 19 e riuscirono classificati i secondi.

Il premio di 25.000 lire con oggetto d'arte venne vinto dal conte Des Chauz, che uccise 19 piccioni su 19.

Quarto venne dichiarato l'italiano signor Vaccari, che assieme a Paul Roger (francese) si divisero 15.430 franchi, avendo ucciso entrambi 17 piccioni su 18.

L'italiano Sponga e l'americano Brandley, che uccisero 16 piccioni su 17, vennero classificati sesti e si divisero 5140 franchi ciascuno.

Ottavo fu classificato l'inglese G. Heath, che uccise 12 piccioni su 13 e vinse 2570 franchi.

Le scommesse oltrepassarono la cifra di 300.000 franchi, e vennero vinte per la maggior parte da puntatori italiani.

Al « match » delle Nazionali parteciparono ben 115 tiratori, che rappresentavano tutte le nazioni d'Europa e molti Stati d'America.

Il « match » è stato seguito con vivissimo interesse da tutta l'elegante folla cosmopolita intervenuta alla gara.

Il famoso principe Filippo Di Carama-Chiniay, che riuscì ad uccidere 25 piccioni su 27, ed il barone De Wood, che uccise 21 piccioni su 27, entrambi rappresentanti il Belgio, con un totale di 46 punti, vennero classificati primi.

Il conte Trauttmansdorff, che uccise 24 piccioni su 25, e il conte Zichy, che uccise 21 piccioni su 27, rappresentanti l'Austria-Ungheria, con un totale di 45 punti, furono classificati secondi.

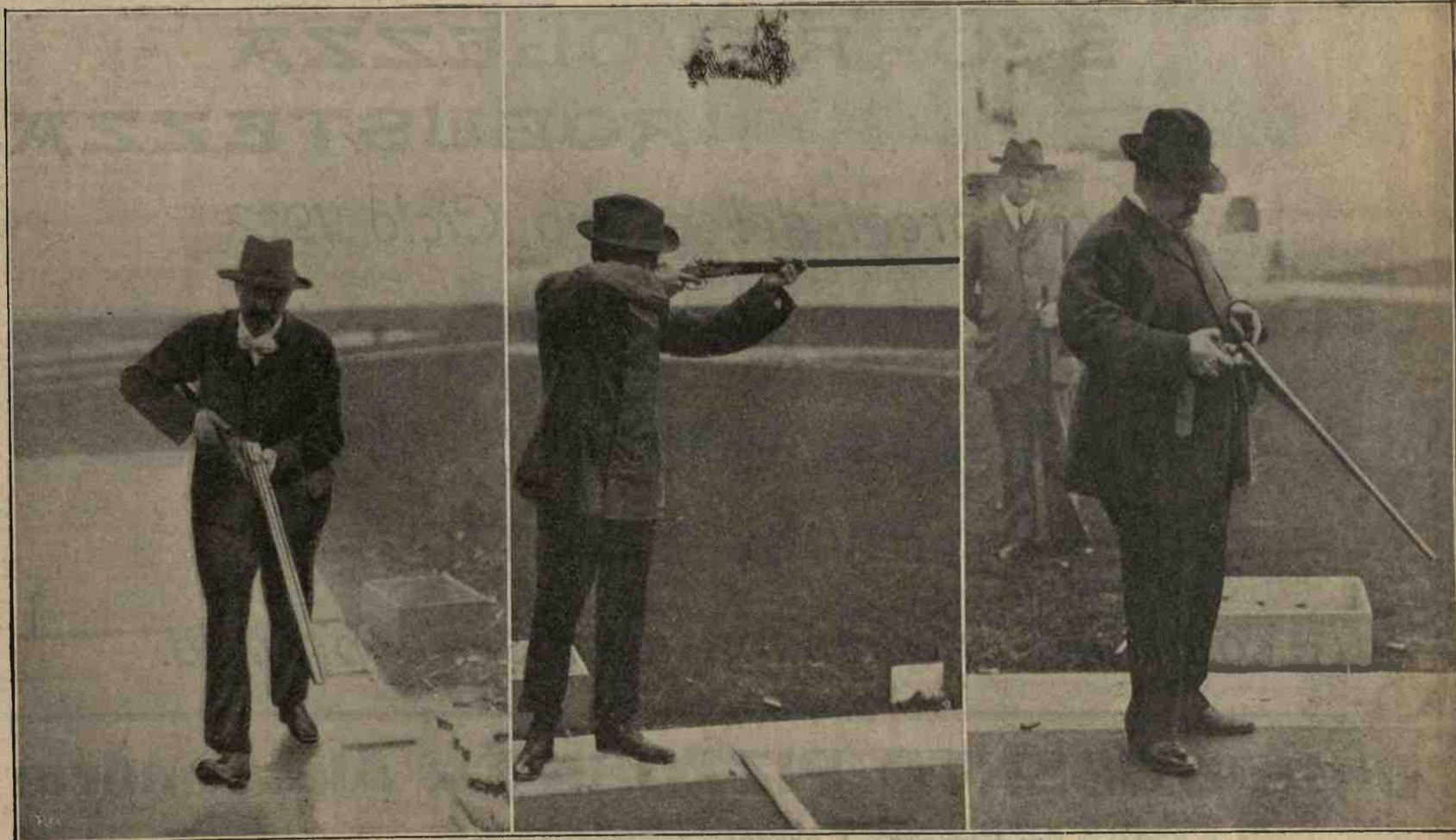
L'Italia, la Spagna e la Francia, con un totale

di 41 punti ciascuna, vennero classificate terze. La Russia fu classificata quarta. La Germania quinta, l'America sesta e l'Inghilterra settima.

## La "Fiat", al Grand Prix dell'A. C. F.

Al momento di andare in macchina ci informano da Parigi che la Fiat parteciperà al Gran Premio dell'Automobile Club di Francia 1912.

Le vetture saranno le stesse che hanno disputato e vinto il Gran Premio d'America e saranno condotte da Bruce Brown, Rafael de Palma e Wagner.



Il Gran Prix del Casino di Montecarlo. — Da sinistra a destra: Paul Roger, francese, riuscito 4° con Vaccari (nel centro), l'americano Brandley, classificato 6°.